

SCAMBIO OLANDA POMEZIA - DELFT MAGGIO – OTTOBRE 2009

Da ormai 2 giorni i nostri ospiti olandesi sono rientrati a Delft in Olanda ed i nostri ragazzi ne sentono già la mancanza! Si è conclusa così anche la seconda fase dello scambio Olanda-Italia. Ecco a voi una breve sintesi delle attività svolte.

La Prof.ssa Peduto Anna Maria (docente di inglese della classe 4C) e la prof.ssa De Iorio Chiara (referente del progetto) nonché gli studenti della classe ed i loro genitori hanno accolto gli ospiti sabato 26 settembre all'aeroporto internazionale di Ciampino. Dopo l'accoglienza collettiva, ogni famiglia ha provveduto individualmente alla sistemazione dello studente ospite. La domenica prevedeva una giornata in famiglia, al fine di far conoscere meglio le abitudini tradizionali e festive dei nostri alunni! I docenti olandesi, accompagnati dai docenti italiani, si sono recati a Villa d'Este a Tivoli e successivamente a Roma per visitare la meravigliosa Basilica di San Clemente. In serata, essi hanno preso parte, insieme agli studenti e alle rispettive famiglie, a una serata folkloristica alle Fraschette dei Castelli Romani. Due mattinate sono state dedicate ad attività didattiche a scuola, sia in aula che in laboratorio linguistico 1 e 2: includevano la preparazione delle visite a Roma ed alcune attività rompi-ghiaccio in gruppo. Ovviamente non è stata curata solo la parte didattica e culturale, ma anche l'aspetto ludico e più in linea con l'età degli studenti. Essi infatti, hanno avuto modo di confrontarsi su un campetto di calcio a Selva dei Pini nel pomeriggio di lunedì, dimostrando quanto sia importante uscire dagli schemi tradizionali scolastici ed interagire in situazioni diverse dal punto linguistico, ma uguali dal punto di vista umano. Dopo la partita, i genitori hanno provveduto a organizzare un barbecue, convogliando tutte le loro energie per rendere l'incontro proficuo sia dal punto di vista culinario che culturale! La giornata di martedì è stata dedicata alla visita guidata del Colosseo, dei Fori Romani, del Pantheon, di Piazza Navona e di San Pietro in Vincoli. Un tempo magnifico ci ha assistiti per tutto il giorno e nel pomeriggio non abbiamo potuto esimerci dal continuare il nostro percorso per la capitale guidando i docenti olandesi verso Trastevere per visitare Santa Maria in Trastevere, verso le vie adiacenti, testimoni di vita quotidiana, e gustando una cena tradizionale a Campo de' Fiori. Mercoledì pomeriggio, il Museo Archeologico di Pratica di Mare ha offerto la possibilità di conoscere meglio anche il nostro territorio, illustrando loro l'arrivo di Enea sulle nostre coste. La giornata di giovedì è stata interamente dedicata alla visita guidata della Basilica di San Pietro e dei Musei Vaticani, Cappella Sistina compresa, per far conoscere le opere uniche degli artisti italiani. Il tour si è concluso a Piazza di Spagna e Trinità dei Monti. L'ultima tappa era ovviamente doverosa: Fontana di Trevi! I nostri ospiti hanno giudiziosamente lanciato la tradizionale monetina per augurarsi un futuro ritorno a Roma! Sono da sottolineare le due serate all'insegna della famiglia: mercoledì sera si è svolto il Clown Party a casa di un alunno della classe e giovedì sera la serata si è conclusa in Piadineria, dove gli ospiti hanno gustato un'altra specialità nazionale ed una torta di commiato!

Alla luce di questa esperienza non possiamo che ribadire l'importanza per i nostri giovani di aprirsi al mondo esterno sia dal punto di vista linguistico che umano e culturale. Non lasciamo che i nostri ragazzi crescano con l'idea che le differenze tra le diverse nazionalità e culture siano insormontabili. Queste occasioni sono uniche e insostituibili per avvicinarsi fisicamente e mentalmente allo "straniero", alla diversità e rendersi conto che l'accettazione e la tolleranza sono ingredienti fondamentali e pietre miliari per una generazione libera da pregiudizi secolari. Convivere con culture e abitudini diverse non significa annullare le proprie, significa semplicemente arricchire e, a volte, completare le proprie. La reciprocità dello scambio offre indubbiamente la possibilità di entrare proprio nel cuore delle famiglie e delle abitudini nazionali. Tra l'altro, le attività svolte durante la settimana, sia a Delft nel mese di maggio che a Roma nella settimana scorsa, hanno permesso agli studenti di conoscere anche altri aspetti del luogo dove vivono e che, troppo spesso, trascurano sia per mancanza di tempo sia per disinteresse derivante dalla fascia di età. Tocca dunque a noi guidarli nel migliore dei modi per far sì che la loro crescita

non sia solo settoriale e scolastica ma protesa anche alle culture ed espressioni umane di oltre confine!

Per concludere, un ringraziamento di cuore va alle famiglie dei nostri studenti che si sono adoperate per accogliere con disponibilità totale, affetto ed entusiasmo i ragazzi olandesi dimostrando ancora una volta che l'ospitalità italiana non è una semplice leggenda!

Ringraziamenti particolari alla Dirigente di Istituto, che condivide le varie iniziative legate alla odierna realtà scolastica oramai multiculturale e multi linguistica.

Anne-Marie Peduto e Chiara De Iorio